

NUMERO UNICO
ANNO 1989
MESE APRILE

LA VESPA

C.I.P.:
V. MAGGIORE
BATTAGLIA TERME

ECOLOGIA POLITICA SATIRA E ALTRE PROVOCAZIONI !!!!..



VOGLIAMO I COLONNELLI?

A CHI LE OPERE? A NOI!

NELL'ALBA RADIOSA DEL 1990, ANNO V DELLA RIVOLUZIONE, LA MANO FORTE E PATERNA DEL DUCE, CON ROMANA DETERMINAZIONE SCAGLTERA' IL PRIMO COLPO DI PICCONE SUL TERRENO IMPERVIO, PER DAR LUCE ALLA MONUMENTALE OPERA. VANTO DELL'INGEGNERO E DELL'OPEROSITA' ITALICA, CHE PORRA' FINE ALL'OBROBRIO DI UN PAESAGGIO SELVAGGIO E RURALE, CHE ANCORA DETURPA LA MAGNIFICENZA E LA GRANDEZZA DELLA MODERNA CIVILTA' URBANA. RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI NEL PORTENTOSO INTENTO? IL POPOLO ATTENDE FIDUCIOSO, E A NOI, FIGLI DELLA LUPA EUGANEA, L'ONORE DI DARE ALL'EROICA OPERA UN NOME, ESPRESSIONE DELL'ORIGINALITA' DEI GIOVANI INTELLETTI ITALICI E INSIEME TESTIMONIANZA IMMORTALE DI UN PASSATO GLORIOSO E AUDACE:
VIALE DEI COLLI IMPERIALI !!!!!!!!

**STAMPATO SU CARTA
RICICLATA**

LA MASSIMA

BEATI COLORO CHE HANNO FAME
E SETE DI GIUSTIZIA
PERCHE' SARANNO GIUSTIZIATI
(S. Benni)

L'EDITORIALE:

Siamo qui di nuovo a spiegarci, a raccontarci, ce n'è bisogno? Sembra proprio di sì! Il perchè è molto semplice. Fin dalla nostra prima uscita sul reale, il contatto politico è stato traumatico. Quattro anni fa, prima delle ultime elezioni amministrative, fu la Democrazia Cristiana a contattarci. Ci disse che voleva trasformare le nostre idee sul "verde" in loro punti programmatici. Lo scotto fu forte, perdemmo qualche componente e i risultati furono O o forse I. Decidemmo allora di creare un giornalino, "La Ginestra" e perdemmo altri componenti, perchè si disse in giro che eravamo autonomi e si sa il potere delle chiacchiere.....(Mentre il giornalino ci fu stampato addirittura dal Patronato, dopo la supervisione del Farroco e del Diafano). Si prospettò una collaborazione con il Patronato (che non ebbe luogo), anche per il secondo numero del nostro giornale. Qui le accuse si specificarono, "autonomi" che usano i fondi del G.A.B senza essere i veri rappresentanti. etc. etc. Ora il terzo passo. A forza di interessarci di problemi ambientali ci siamo accorti che questi sono solo la punta dell'iceberg. E' il degrado culturale a portare il degrado ambientale. Arriva allora il contatto con il P.C.I. Usate la nostra sede, le nostre strutture, i nostri mezzi; in cambio noi usufruiamo delle vostre idee. Altra diminuzione del gruppo. Problemi familiari, (comunisti? aiuto!!), interessi personali che potrebbero essere intaccati, ideali annacquati, egoismo e non ultima la paura di essere strumentalizzati. Ma alcuni di noi (parecchi!) non hanno paura dei confronti, abbiamo personalità e ideali da vendere, continueremo ad interessarci dell'ambiente, ma amplieremo i nostri orizzonti. Ci sarà un allontanamento politico ma non un allontanamento fisico. (D'altronde l'Onorevole Chicco Testa, Ex presidente della Lega Ambiente, ora parlamentare P.C.I ha detto che non ricerca alleanze con i partiti ma con la gente che vuole fare e cambiare le cose). E noi di voglia ne abbiamo, eccome!! Abbiamo intenzione di promuovere dibattiti sull'ambiente, sulla pace, sul militare, sul lavoro, sullo sport e tanti altri. Abbiamo intenzione di stimolare le forze politiche e sociali del paese. Nei nostri desideri c'è l'intenzione di vivacizzare quei luoghi che l'amministrazione deve mettere a disposizione dei cittadini e della cultura. Ci interessiamo di più cose possibili, saremo vigili e attenti su ogni iniziativa nuova o vecchia, abbiamo l'intenzione di dire la nostra su tutto. Disponibili alla collaborazione con tutti (Patti chiari.....) Se una parola d'ordine deve esserci questa sarà:
ME NE INTERESSO!!!

SOMMARIO:

IN COPERTINA: Luciano Rispoli in una pausa di "Parola mia" (Rete 2)

PAG. 2: L'Editoriale & La Massima

PAG. 3: DEMOCRAZIA ANNO ZERO: Come svuotare di contenuti il concetto di Democrazia. I particolari in cronaca.....

PAG. 4: PER UN PUGNO DI DOLLARI: Dopo la realizzazione del progetto di Viabilità della Giunta Comunale rimane solo da sperare che il "ferro di cavallo" porti ancora fortuna al nostro Paese. I nostri commenti.....

PAG. 7: "MONDO BOIA": Commenti, notizie di curiosità, anteprima ecc. **ESTRAPOLATE** a caso dal mondo della informazione. Dal Nostro inviato tutto speciale.....

PAG. 9: "L'ANTIPATICO": Tormentone paranoico di un politologo mancato. Si sconsiglia la lettura a bambini, anziani e cardiopatici. Decliniamo ogni responsabilità su eventuali danni all'equilibrio psicofisico degli sventurati lettori.....

PAG. 10: REFERENDUM CONTRO LA CACCIA. Un atto di civiltà: **firmiamo!**

IL TUTTO FARCITO DALLE NOSTRE PUNGETTI VVVVVVVESPE!!!!

**RIBADISSO CHE XE INTERESSE PRE
CIPU DELLA DICCI' VENNETA GA-
RANTIR LA SALVAGUARDIA DE UN
BEN PRIMARIO E FONDAMENTALE
PER LA STESA SOPRAVIVENSA...**



L'ACQUA?

**..NO!
i VOTI
OSTREGA!**

LA DEMOCRAZIA E' UNA RAPPRESENTAZIONE, PERTIENE DUNQUE AL L'AMBITO DELLA CULTURA. LA SUA ISTITUZIONALIZZAZIONE POLITICA E' NECESSARIA E DESIDERABILE, MA ESSA NON PUO' SOSTITUIRE LA CULTURA DEMOCRATICA. L'ISTITUZIONE RAGGIUNGE, SENZA LA RELATIVA CULTURA, UNA PROPRIA E AUTONOMA DINAMICA E DISTRUGGE, CON CIO, IL SOGNO DI DEMOCRAZIA E LA SUA SPERANZA.

(Peter Bichsel)

DEMOCRAZIA ANNO ZERO !

Roma. L'agenzia Ansa ha inviato al nostro corrispondente un dispaccio che recita: "il Presidente del consiglio De Mita ha convocato a Palazzo Chigi i-Presidenti dei due rami del Parlamento, On. Spadolini e On. Jotti per comunicare loro che, per garantire la celerità delle decisioni e un migliore funzionamento della macchina burocratica, il Parlamento verrà riunito solo nei casi di estremo bisogno a discrezione del Presidente del Consiglio stesso. Quindi i rappresentanti eletti possono lasciare a Montecitorio i loro portaborse con il compito di rintracciarli celermente in caso di riunione delle Camere nei luoghi o di villeggiatura o di lavoro, nei quali si trovino".

Le frazioni dei Deputati sono state di tutti i tipi: colonne ai valichi di frontiera verso la Jugoslavia e la Francia, roulotte con tutta la famiglia pronte a partire. A Palazzo Chigi intanto il Presidente De Mita, attorno al tavolo con Donat Cattin, Amato e Gava, si dice palesi evidente soddisfazione. La democrazia è salva, sembra abbia affermato quando, due ore dopo il comunicato da lui stesso emesso, si è affacciato nelle aule di Montecitorio e Palazzo Madama e le ha trovate deserte. Da Palazzo Chigi intanto Donat Cattin personalmente telefona a tutte le farmacie italiane invitandole a ritirare dal commercio tutti i preservativi e tutti i tubetti di pomate, di qualsiasi tipo, che per forma li ricordino. Amato, Ministro delle Finanze, passa sopra il tavolo, sotto gli occhi di tutti, lo strumento di programmazione: il forbicione acciaio Inox IQ/IO. Con amore alla luce del sole Lui lo affila e taglia. Il Ministro Gava per dimostrare disponibilità al dialogo con la Piovra ha pensato di pensionare Sica

Falcone e tutto il poll antimafia. Il Ministrissimo Andreotti sembra abbia preso contatti con i servizi segreti israeliani, la terribile Mossad, per far chiudere ad Orlando, nella città di Palermo, il suo esperimento antiandreattiano nella giunta palermitana. Nelle piazze, nelle strade, nei porti nei quartieri centrali di tutte le città d'Italia, nelle macellerie e nei cinema la notizia è arrivata velocemente... e dopo lo sbuffo generale velocemente se ne è andata.

E' uno scherzo, è fantapolitica. Per fortuna! Il Parlamento ed il Governo non possono finire in questo modo, lo dice la Costituzione, carta sulla quale si basa la nostra democrazia. Questo è vero: il Parlamento dibatte, discute e fa le Leggi, e il Governo che è un comitato esecutivo deve applicarle. La testa e le braccia. Sarà anche fantapolitica ma nella realtà un Parlamento ridotto a ratificare decreti del Governo, minacciato sempre più spesso dal voto di fiducia, e occupato gran parte dell'anno sulla ormai cancerosa legge finanziaria non può certo definirsi in ottima salute. Dibattiti caldi e pieni di contenuti come quello sviluppato sulla legge contro la violenza sessuale, costruito e voluto dalle donne nel Parlamento, non se ne vedono certo molti. Questo è un sintomo estremamente negativo. Il Governo si carica di impegni legislativi, ed espropria il Parlamento dalla sua funzione: quella di rappresentare la gente, TUTTA nel dibattito opposizioni comprese. Le riforme istituzionali attendono ancora.

A livello locale cosa succede? A Battaglia Terme si viene a conoscenza del fatto semplice semplice che >>

Il sindaco si presenta al pubblico solo quando ci sono gli alpini e le bande dell'Esercito per averlo in un dibattito pubblico potremmo anche vestirci di verde, ma mai in divisa.

Siamo d'accordo con Donat Cattin BASTA CON GLI Abortisci! Abortisci!!!! no solo i comunisti!!!!

Il PCI ci ha aperto la sede ci ha dato la possibilità di stampare il giornale. Speriamo non sia questo il nostro primo e ultimo numero!!!!

lo scorso anno il parlamentino del paese, cioè il consiglio comunale, dove sono rappresentati tutti i cittadini, si è riunito solo cinque volte. Il lavoro si svolge nella giunta comunale che equivale al governo, la quale chiaramente accentra la decisione e caratterizza quindi in chiave autoritaria il suo agire politico-amministrativo, in maniera cosciente o non cosciente. Il fatto è grave? In coro potremmo anche rispondere "Certamente no, è la solita storia. Accuse a destra e accuse a sinistra! Ma tutti quelli se ne fregano di noi!" Ma in solitudine penseremo e quindi pensiamo con triste ironia "Viva la Repubblica! Ma quale? Quella di Salò?".



QUANTO VALE LA ZONA PEDECOLLINARE DEL FERRO DI CAVALLO ?.....

PER UN PUGNO DI DOLLARI

Maledette auto se si potesse farle scomparire subito! lasciamo perdere è un sogno, per giunta ingenuo. Qui a Bat taglia Terme delle auto, dei ponti e delle sbarre non ne possono più un po' tutti. Noi compresi. Vogliamo tutto e subito. E allora giù il progetto del cavalcaferrovia e del nuovo ponte. Ma che male! "Scusi dottore ma non poteva davvero farmi la puntura senza devastare il mio culetto?!" "Scusi, ma lei mi ha detto che ha fretta caro signore!"

"E io adesso per guarirmi dalla tosse se mi devo tenere il culo in queste condizioni per tutta la vita?" "Mi dispiace, caro signore, ma nella fretta di guarirla, per errore, invece di usare una siringa ho usato un trapano!" Il problema, scusate il brutto parallelo, è in fondo questo. Però siamo fortunati che il progetto, cioè la puntura, non è ancora stata fatta, quindi prima di scegliere il mezzo è il caso di pensarci un po'. Dibattiti, incontro con l'Amministrazione Provinciale e poi quella Comunale, articoli

Tutti unanimi sul ponte e il cavalcaferrovia in Consiglio Comunale. Noi unici oppositori! Viva i Cittadini!!!!!!

Hanno tagliato sei metri di ponte dal progetto iniziale. Peccato che li abbiano tagliati sulla larghezza invece che sulla lunghezza. Se nonostante tutte le pressioni politiche hanno tagliato sei metri di ponte significa che avevano ragione in pieno.

Il vino ci piace tantissimo ma secondo noi la Botte del Figozzo può contenere solo quello al metanolo!!!!

GELLI LIBERO SUBITO

A.A.A. AH! AH! AH! AH! CERCA SI PERSONA SCOMPARSA: NOME GELLI LICIO, PROFESSIONE BU RATTINAIO, ETA' 60 ANNI DI PIOMBO, INDOSSAVA UN CAPPUC-CIO NERO CON GESSATO GRIGIO. FORTEMENTE ALLARMATI CI FACCIAMO PROMOTORI DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE: CHE FINE HA FATTO GELLI? I GIORNALI NON NE PARLANO PIU' LA TV SI RIPIUTA PERSINO DI MANDARE IN ONDA GLI ACCORATI APPELLI DEI FAMILIARI, ESILIA TI NEL LORO UMILE APPARTAMENTO TOSCANO, I POLITICI LO SNOBBANO, LA MASSONERIA LO RINNEGA, I BENI GLI VENGONO CONFISCATI E ADDIRITTURA SI PARLA DI CONGELARGLI I MISERI RISPARMI DEI CONTI SVIZZERI. CHE FINE HA FATTO GELLI? SI TEME CHE GIACCIA RINCHIUSO DA SECOLI, INCATENATO E TORTURATO, IN UNA LUGUBRE

CELLA DI CHISSA' QUALE CARCERE SPECIALE, MAGARI IN BALIA DI GALEOTTI INCALLITI, PERICOLOSI CRIMINALI COME ENZO TORTORA, GIULIANO NARIA O MASSIMO CARLOTTO. AUSPICHIAMO CHE SI PACCIA PRESTO PIENA LUCE SULLE PERSECUZIONI GIUDIZIARIE SUBITE DA QUESTA POVERA VITTIMA INNOCENTE DEGLI ANNI DI CACCA, E MENTRE DI RADICALI E VERDI ANNUNCIANO L'ENNESIMO SCIOPERO DELLA PAME PER PROTESTARE CONTRO LE AUTORITA' INCOMPETENTI NOI INVITIAMO LE FORZE DEMOCRATICHE DI QUESTO, MAGISTRATURA E SERVIZI SEGRETI IN TESTA PERCHE' SI ADOPTINO PER INOLTARE UN RICORSO AL TRIBUNALE DEI DIRITTI DELL'UOMO, ALLA LEGA PROTEZIONE ANIMALI, ALLA LIPU (SEMPRE CHE NON SIA GIA' STATO CASTRATO). NON SI PUO' TRATTARE UN UOMO UMANO A CUSSI'!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

sui giornali, interpellanza parlamentare dell'On. Cerruti. Insomma si è discusso molto. Il risultato ottenuto è questo: a) Si è riconosciuto che il progetto è uno schifo tremendo (senza offesa per il progettista, tanto non l'ha ideato lui). b) Si è riconosciuto (tesi convalidata dal progettista) che il sottopasso al posto del sovrappasso si può fare. c) Il sovrintendente ai beni storico-architettonici si è pronunciato negativamente sul progetto, per cui è tutto momentaneamente bloccato. d) Il progetto del ponte, del solo ponte è stato modificato. Adesso è più stretto. Ora non è più largo 20 metri ma solamente 14. Non la consideriamo una grande vittoria, il perchè mi pare superfluo. e) Ed eccoci al punto determinante. Si sono fatti i conti, i dollari da trovare in questo Far West, dove domina la legge della pistola, per costruire il sottopasso sono (al cambio attuale) necessari 2 miliardi e mezzo di lire italiane. f) Il sottopasso non si fa.

Abbiamo presentato, quando ancora agivamo come Gruppo Antincendi Boschivi, un Piano ambientale per il Paese e in particolare un Piano di recupero della Cava. Il Sindaco, l'Assessore Provinciale Dughetti, il Presidente Provinciale Ing. Frigo, l'On. Carlo Pracanzani, avevano rilasciato affermazioni positive in proposito. Bene, intanto fanno la strada per arrivare fino alla Cava, poi, se tutto va bene la riapriranno.

Qualcuno ci spiega perchè invece di metterla al Rigozzo quella botte non se la sono messa in Ma questa amministrazione si interessa del suo territorio o del suo vino?!?!

VUOTIAMO GLI ARSENALI RIEMPIAMO I GRANAI!!



RAUL IL CAPITALE DAL VOLTO... QUASI UMANO

Nell'Ippodromo all'ex inceneritore (territorio di Montegrotto) se una domenica mancheranno i cavalli, faranno correre gli Asini. Dove li andranno a prendere?!?!?!?!

Se vent'anni fa, quindici anni fa, dieci anni fa, cinque anni fa, ieri, l'Amministrazione avesse fatto delle passerelle sulla ferrovia per pedoni e ciclisti, forse a Battaglia adesso non ci sarebbe un bisogno così impellente di strade e ci sarebbe un uso diverso delle automobili.

Se questa fosse la Settimana Enigmistica o, un quiz di Magalli, probabilmente vi chiederemmo di scovare nei punti precedentemente indicati, quali sono in contraddizione, promettendovi in cambio un sacco di soldi. Noi però non abbiamo soldi e questo non è (purtroppo) un gioco. Costruire una strada sopraelevata lunga in tutto, rampe comprese circa mezzo chilometro, che dovrebbe scavalcare la ferrovia nella zona del Ferro di Cavallo, è semplicemente arroganza e cinismo puro. Insomma, un errore enorme dell'amministrazione che si sta muovendo come un elefante in un negozio di porcellane. Il sottopasso si può tecnicamente eseguire e si spenderebbero in più circa 2 miliardi e mezzo. Intanto però il sottopasso non si fa. Date le conseguenze di questo progetto sulla zona rurale, è evidente che qualcuno ha deciso che questo ambiente non vale due miliardi e mezzo.

Allora sono tanti o pochi 2500 milioni? Per avere un'idea basterebbe pensare un po' a quante centinaia e migliaia di miliardi si ha in progetto di spendere nei prossimi anni per la costruzione di strade e autostrade. Pensiamo a con che facilità sono stati stanziati migliaia di miliardi per i prossimi Mondiali di calcio. Pensiamo ai 26 miliardi già previsti, per il tratto di circosvallezioni a sud del paese. Il Ferro di Cavallo li vale questi 2 miliardi e mezzo, oppure no? Secondo noi li vale! Spendere del denaro in più, per salvaguardare dei bisogni essenziali di chi vive nel territorio interessato da forti cambiamenti è doveroso. Stravolgere la zona nord-ovest con un lavoro così mastodontico »

significa negare l'importanza d'identificazione con il nostro ambiente di vita, ambiente che fa parte di ogni uomo.

Come sarà il Ferro di Cavallo con una strada sopraelevata proprio nel mezzo?

Tranclare definitivamente il rapporto fra gli abitanti del centro urbano e la zona collinare e la campagna è una castrazione, una forma di violenza gratuita e inaccettabile.

Il sindaco e l'amministrazione ritengono che 2 miliardi e mezzo siano troppi. Perché è difficile, dicono, trovare una somma simile, ma così si dimostra l'incapacità di garantire i diritti di una comunità organizzata che li ha eletti.

Altra motivazione è quella del tempo. Nuovo progetto e nuovo iter. E meglio passare ancora qualche mese con la fila alle sbarre piuttosto che il resto della vita con il "culetto rotto" O No?!!

E poi i tempi dipendono molto dalla volontà politica, questo si sa!

In fondo, però crediamo che pesi molto anche un fattore diverso: la paura di perdere credibilità politica cambiando radicalmente idea.

Il risultato è, che di tutti i problemi accennati non ne viene considerato neppure uno. Questi rispetto al pericolo di perdere il consenso politico, passano in secondo piano. E la logica del potere per il potere.

ALLORA! Siete pronti per uscire dai confini angusti della cronaca paesana?! Avete messo la maglia di lana? Avete spostato la macchina? Sì?! E allora fatecelo questo giro del.....

I NEOGIACOBINI



VIVE LA GAUCHE UNIE' !!!

In molti Paesi attorno alle scuole si stanno costruendo orti, giardini, percorsi naturali. A Battaglia si costruisce la Piazza per il mercato (si potrebbe parlare a lungo di architettura scolastica) limitando lo spazio vitale della scuola stessa. La si è fatta lì per alimentare una cultura commerciale, o per incrementare le vendite di dolci, o semplicemente per non farla da un'altra parte????

Ad Abano per andare al cinema, a Monselice per nuotare, a Padova per lavorare e a Battaglia? Si dorme! Per Orfeo!

Ad Abano Terme si invitano scrittori, alpinisti, giornalisti (Tomizza, Messner, P. Angela). A Battaglia si invitano ingegneri, carpentieri, muratori.....C'è chi cura la mente e chi cura l'asfalto!!!!

Hanno fatto la Piazza del mercato davanti alle scuole Elementari. Speriamo che a nessuno venga in mente di vendere i bambini!!!!!!

Chi è? Che cosa c'entra con l'Amministrazione, quel Signore con i capelli bianchi che gira continuamente per le strade andando sottobraccio a tutti, abbassando la voce, zittendosi se incontra un pagante. Si dice che sia un mago ed esaudisca desideri. Se così fosse ne avremmo uno anche noi: sotterri il sovrappasso per favore!!!!

Il Cinema Roma è agibile per fare feste, ma non per spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Questa qualcuno ce la deve proprio spiegare.

Ancora ad Abano: due rassegne cinematografiche. A Battaglia non c'è neanche il Cinema!!

**"MONDO
BOIA!"**

Nella botte piccola
stà il buon vino...
e nella Botte del
Pigozzo?!?!

Chi sa ridere su
se stesso merita
il nostro rispe-
to. Chi sa ride-
re solo degli altri meri-
ta un nostro dispetto!!!

Intendiamo organizzare
con il Patronato S. Pio
X dei dibattiti: sullo
uomo, l'ambiente, la
spiritualità, la realtà ecc.
A chi dobbiamo rivolgerci?

Speriamo che all'interno dell'ex
cinema Astra, ora Super Mercato
Lion, mettano uno schermo e ci
mostrino spots pubblicitari:
**NOI SAREMO IN PRIMA FILA A COSTO DI DARE
IL NOSTRO FUSTINO IN CAMBIO DI DUE!!!!!!
VIVA IL CINEMA!!!!!!**

SALVADOR



...SANGUE E ARENA

RICORDATE IL FILM "SALVADOR
DI OLIVER STONE ? SI? BE-
NE! CIRCOLA IN QUESTI GIOR-
NI NEI CIRCUITI TV IL SECON-
DO ATTO E ANCHE QUESTO SI PROMETTE
SPETTACOLARMENTE AVVINCENTE COME IL
PRIMO. STESSI PROTAGONISTI (ESCLUSI
I MORTI), RICCHEZZA DI EFFETTI SPE-

CIALI E REALISMO GARANTITI (IL SAN-
GUE VERO SCORRE A FIUMI). IL FINA-
LE? MA ALL'AMERICANA NATURALMENTE!
UNICA NOTA NEGATIVA: DA HOLLYWOOD
REAGAN FA SAPERE DI NON FIGURARE
NEL CAST, MA NON SCORAGGIATEVI, SI-
CURAMENTE FIGURERÀ TRA I COPRODUT-
TORI!!!! TUTTI I GIORNI TGI ore 20.



OH! ALLORA
RONNY! TE TU
L'HAI FATTA?!

MMMHHH...
NON ANCORA...
MADONNA
BONA!..

NOTORIAMENTE RONALD REAGAN AVEVA SERI PROBLEMI INTRASTINALI, ERA IRREVERSIBILMENTE STITICO, NEMMENO 20 GOCCE GIORNALIERE DI CONTRAX RIUSCIVANO A SEDARE I SUOI BURRASCOSSI CONFLITTI INTESTINI. ORA IL SUO POSTO NEL GABINETTO DEI MINISTRI DEGLI STATES E' STATO OCCUPATO DA GEORGE BUSH. A LUI IL POPOLO AMERICANO HA DATO CARTA BIANCA NELLA SPERANZA CHE RIESCA FINALMENTE A PARLA.....LA PACE!



UN LIBRO, UN AMICO!
QUESTA SETTIMANA NON CONSIGLIAMO "THE SATANIC VERSES" di SALMAN RUSHDIE, Ed. MONDADORI. LO TROVERETE IN TUTTE LE LIBRERIE...NEL RETROBOTTEGA NATURALMENTE. PREZZO: L'IRA DI DIO!

SULL'AUTORE DI "VISTI DA VICINO" (E DIO SOLO SA QUANTE NE HA VISTE) E DI "ONOREVOLE STIA ZITTO!" USCIRA', FORSE, TRA QUALCHE SECOLO LA NUOVA AUTOBIOGRAFIA. STORTO, GOBBO, ORECCHIE AEREODINAMICHE, ECCO IL PROFILO CULTURALE DELL'AUTORE, GIULIO IL MAGNIFICO PER GLI AMICI. GRANDE VECCHIO DI TUTTI GLI SCANDALI NAZIONALI, IL SUO NOME CIRCOLA NEL GIRO DEI PIU' OSCURI CASI DELLA STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA, DALLA STRATEGIA DELLA TENSIONE ALLE STRAGI DI STATO, DAL CASO P2 ALL'AFFAIRE "MORO" FINO ALLE CONNIVENZE TRA POLITICA E POTERE MAFIOSO. STORICAMENTE FAMOSI SONO RIMASTI I SUOI SILENZI AL PROCESSO DI CATANZARO, PER QUESTO CI PERMETTIAMO DI SUGGERIRE UN TITOLO CHE, CREDIAMO, RACCOGLIE IN SE' SPERANZE COMUNEMENTE SENTITE: "ONOREVOLE PARLI!", LA PREGHIAMO IN NOME DEL POPOLO ITALIANO



MAFIA: ANCORA IN OMBRA IL 3° LIVELLO

L'ANTI...PATICO

di Giorgio Naso



Saremo degli ingenui strumentalizzati, dei piccolo borghesi sognatori, degli "utili idioti al servizio dei comunisti", pensatela come Volete, da parte nostra concepiamo la "coabitazione" con il Pci locale in modo assolutamente autonomo e "sperimentale": siamo un gruppo di giovani di formazione politica e culturale eterogenea e abbiamo inteso, attraverso questo ed altri canali di comunicazione, avvalerci dei propositi di quella che ci sembra un'autentica ansia di rinnovamento, toccando con mano, sperimentando appunto direttamente le opportunità di movimento politico offerte da quello strumento di democrazia che è il partito politico, nella fattispecie il Partito Comunista Italiano, così come si va delineando dopo il XVIII° Congresso.

Permangono e anzi sono più vive che mai in noi le perplessità nei confronti del sistema politico italiano, dove di fatto e non di diritto la quasi totalità dei partiti politici, per la Costituzione enti privati che concorrono a determinare la politica nazionale, hanno occupato le istituzioni monopolizzando centri decisionali e di rappresentanza, piccoli e grandi, centrali e periferici di questo Stato. Sono altresì vive in noi critiche e volontà di confronto aperto e costruttivo verso la sinistra storica italiana, il Pci in particolare, che a nostro avviso ha avuto un passato non solo di glorie ma anche di errori, di limiti, di contraddizioni e di responsabilità culturali e politiche anche gravi. Vediamo tuttavia emergere dal vivo dibattito interno di questo Partito elementi nuovi, segnali di una tendenza al recupero pieno del concetto di democrazia. Tutto ciò a Nostro avviso non solo avvalorare un doveroso ripensamento nei confronti della sua tradizione storica e ideologica ma, soprattutto offre a chi sa e vuole trovarli, nuovi spunti ed incentivi di impegno per cambiare in positivo questi sistema politico e il suo modo di rapportarsi con la società civile.

Gli spots fanno pubblicità ai prodotti consumistici. I Tg fanno pubblicità ai Partiti: domanda: i Partiti sono prodotti consumistici?!?!? Sì!!!!!! Da riciclare!

Veniamo da una stagione dominata dal più sfacciato sviluppo edonistico: una esaltazione a tutto campo del "privato" che ha avuto come conseguenza la drammatica riproposizione di problemi vecchi e nuovi, primo fra tutti quello ambientale, determinando anche la fortuna di forze politiche che hanno strategicamente scelto di cavalcare la modernità nel modo più spregiudicato. Alle spalle ci siamo anche lasciati tensioni sociali e politiche che hanno profondamente leso il terreno del civile confronto dialettico. Anni definiti "di piombo" che hanno portato in superficie le profonde contraddizioni di uno sviluppo democratico incompiuto. Certo la violenza, spesso gratuita, è sempre uno strumento barbaro e irrazionale, improponibile in un sistema di relazioni sociali che vuole e deve fondarsi sull'etica democratica, ma è altrettanto avvilente constatare che forze politiche democratiche si dimostrano ancor oggi incapaci di valutare con razionalità politica e con sensibilità le cause (nemmeno tanto profonde) dei moti di repulsione dal basso nei confronti di un sistema politico ed economico che è nei fatti imperfetto, sul quale gravano pesanti condizionamenti da parte di potentati economici ed ombre inquietanti proiettate dalla connivenza tra fasce di potere democratico costituito, centri di eversione politica e criminale, poteri occulti più o meno immaginabili e definibili.

Noi auspichiamo che l'ispirazione radical democratica che guida il rinnovamento del Pci arrivi a compiersi pienamente, comportando l'aggregazione di un vasto movimento progressista, come già in passato accadde su questioni particolari, perchè c'è un'area giovanile non ancora intaccata dall'arrampismo sociale, che non attende altro che l'apporto dell'impegno politico ad una sorta di pragmatismo etico, capace di mettere al bando ideologismi astratti e falsi miti, ma soprattutto di isolare chi ancora oggi pensa di governare e prosperare sulla pelle del prossimo. Al di là di questo prolifera solo la sfiducia, il riflusso egoistico, l'emarginazione sociale e persino, guardate un po', la violenza politica.

NO ALLA CACCIA E AI PESTICIDI !!!



FACCIAMO LA PACE NON FACCIAMO LA CACCIA

Ricco finalmente! E non è solo, questa volta a fargli buona compagnia c'è il Referendum contro i Pesticidi. Stiamo parlando ovviamente del REFERENDUM ANTI-CACCIA. Le sue vicissitudini sono conosciute e gli interessi in campo sono fortissimi per entrambi. In particolare, per quanto riguarda i pesticidi, gli interessi delle Multinazionali Chimiche Montedison, Enichem, Ciba Geigy, Du Pont, Hoechst, e poi le difficoltà mentali della Colodiretti e della Federconsorzi e di chi fa fatica a capire che quella dei pesticidi è una strada sì breve, ma dannosa per tutti.

I firmatari, cioè: Pci, Dp, Pr, Liste Verdi, Sinistra Indipendente, Pgc, Mov. Socialista, Lega Ambiente, WWF, Italia Nostra, Amici della Terra, Kronos 1991, Pan, Lipu, Lau, Lac, Agrisalut, Mov. Consumatori, Federconsumatori, Arci Gola e il Psi che promuove solo il Referendum anti-caccia, vogliono abrogare il potere del Ministro di fissare dei limiti di tollerabilità per i pesticidi negli alimenti. Insomma il Referendum sulla caccia è per la tutela della fauna, il Referendum sui pesticidi è per la tutela dei consumatori e dell'ambiente e non contro ma per l'agricoltura!!!

Vi terremo informati su dove firmare, probabilmente da metà Aprile in poi.